



**MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITA' e della RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
LICEO "GALILEO GALILEI"**

*Indirizzi: Scientifico, Linguistico e Musicale*  
00053 CIVITAVECCHIA - Via dell'Immacolata n. 4 - Tel 06/121124345  
00058 SANTA MARINELLA (Sede Distaccata) - Via G. Galilei - 06121127180  
Codice Fiscale: 83002690580      Codice Meccanografico: RMPS130006  
e-mail: [RMPS130006@istruzione.it](mailto:RMPS130006@istruzione.it); [RMPS130006@pec.istruzione.it](mailto:RMPS130006@pec.istruzione.it)

AMBITO TERRITORIALE 11

**INTEGRAZIONE AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL TRIENNIO 2019/2022**

**La Didattica Digitale Integrata**

La modalità di Didattica Digitale Integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza e rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento. E' una metodologia di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività; esso ha validità permanente, salvo revisioni proposte e approvate dagli Organi collegiali.

**Monte ore di lezione**

Il monte ore di lezione stabilito dai quadri orari disciplinari curriculari previsti dalla legislazione, così come il numero delle ore contrattuali di lezione dei docenti, rimangono invariati.

**Obiettivi**

L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti garantito dall'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica e dalla condivisione, da parte dei docenti, della cornice pedagogica e delle metodologie utilizzate.

I Dipartimenti disciplinari definiscono i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

**Attività**

La DDI alterna attività svolte in modalità sincrona con attività in modalità asincrona o mista. Le attività in modalità sincrona prevedono un collegamento diretto con il docente per lo svolgimento in contemporanea delle attività didattiche proposte (lezioni in videoconferenza, verifiche, svolgimento di compiti quali la

realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da *G-Suite*). Le attività in modalità asincrona avvengono senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'apporto di strumenti digitali, quali:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali o artistici nell'ambito di un *project work*.

Non rientra tra le attività digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Le attività digitali asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte di tutti gli alunni di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale e/o diversificati per piccoli gruppi. L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

### **Orario e frequenza delle lezioni**

La DDI potrà essere erogata come attività complementare a quella in presenza oppure, in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, come strumento unico di espletamento del servizio scolastico. In questo ultimo caso sono previste quote orario settimanali minime di lezione, che prevedono n. 20 ore di attività in modalità sincrona per ogni classe e il completamento della rimanente quota oraria con attività in modalità asincrona.

### **Strumenti**

La scuola garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri elettronici. Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

### **Piattaforme educative**

Per le attività di DDI la scuola utilizza *G-Suite* che si compone di diversi applicativi tra cui *Google Classroom*, utilizzato per la prima volta nell'anno scolastico 2019/2020 e rispondente ai necessari requisiti

di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. All'interno di tale piattaforma gli studenti hanno modo di partecipare alle lezioni anche in modalità videoconferenza, creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo. La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone. La scuola provvede all'attivazione degli account degli studenti, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo. Nell'eventualità di una diffusione di un nuovo ambiente di apprendimento virtuale ministeriale, l'Istituto seguirà le indicazioni fornite.

### **Spazi di archiviazione**

I materiali prodotti sono archiviati dai docenti in cloud tramite Google Drive, pacchetto facente parte di G-Suite.

### **Registri elettronici**

La scuola utilizza il software Axios per la gestione dei registri. I docenti provvedono tramite tali registri alla gestione delle lezioni anche in modalità a distanza, comprese l'annotazione di presenze e assenze e l'assegnazione e correzione dei compiti assegnati.

### **Metodologie e strumenti per la verifica**

La Didattica Digitale Integrata privilegia la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. I docenti durante le attività di DDI privilegiano le metodologie didattiche attive.

### **Strumenti per la verifica degli apprendimenti**

I Consigli di classe e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica di apprendimenti e informano le famiglie circa le scelte effettuate. Gli strumenti individuati possono prevedere la produzione di elaborati digitali, ma non di materiali cartacei, salvo casi eccezionali motivati in sede di Consiglio di classe. I docenti provvedono all'archiviazione dei documenti relativi alle verifiche.

### **Valutazione**

La valutazione delle attività svolte in modalità di Didattica Digitale Integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione è costante ed è immediatamente

riportata sul registro elettronico al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento-apprendimento.

La valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. I docenti hanno facoltà di annotare le evidenze empiriche osservabili e tutti gli elementi utili alla valutazione tramite opportune rubriche e diari di bordo.

La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze. Pertanto, è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza. Qualora il docente avverta l'intromissione di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica o avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno (verifica svolta con videocamera offuscata, sguardo che sfugge l'obiettivo della videocamera e altro elementi che lascino supporre atteggiamenti poco corretti), è facoltà del docente sospendere la verifica, informare la famiglia e rimandare la verifica in tempi successivi e- preferibilmente – in diversa modalità.

### **Analisi del fabbisogno**

#### **Accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione**

All'inizio dell'anno scolastico, l'Istituto provvede ad effettuare una rilevazione del fabbisogno di dispositivi elettronici da parte delle famiglie, al fine di consegnare la propria dotazione informatica ai richiedenti. I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi sono stabiliti dal Consiglio di Istituto, che garantisce la priorità alle famiglie meno abbienti.

### **Inclusione**

Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attraverso l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con l'attività educativa domiciliare.

I docenti referenti per l'inclusione operano periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle Agenzie del territorio.

La scuola si adopera attivamente per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il *Piano Educativo Individualizzato* (PEI).

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si farà riferimento al *Piano Didattico Personalizzato* (PDP) predisposto dai Consigli di classe.

### **Norme di comportamento**

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica. A tal fine il Regolamento d'Istituto è stato aggiornato con apposite disposizioni che regolano lo svolgimento della DDI. L'Istituto ha infine provveduto ad aggiungere al *Patto educativo di corresponsabilità*, che le famiglie firmano all'atto di iscrizione, un'appendice specifica riferita agli impegni che scuola e famiglie assumono per l'espletamento della Didattica Digitale Integrata.

### **Informazione agli alunni**

I docenti referenti per l'inclusione realizzano specifiche azioni di informazione destinate agli studenti circa i rischi derivanti dall'utilizzo della rete e in particolare sul reato di cyber bullismo.

### **La gestione della privacy**

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali; a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti.

Specifiche disposizioni in merito alla gestione della privacy sono riportate nel *Regolamento di Istituto*.

### **Rapporti scuola-famiglia**

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della Didattica Digitale Integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'art. 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie e concordano le modalità di svolgimento degli incontri in streaming. Il docente non è tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie, né a tenere gruppi di conversazione su chat.

**Approvata dal Consiglio di Istituto su proposta del Collegio dei Docenti in data 26/10/2020**

